



ASIA/MYANMAR - Aung San Suu Kyi in Parlamento: per i Vescovi è “un buon segno per il futuro”

Mawlamyine (Agenzia Fides) – I Vescovi del Myanmar esprimono soddisfazione e speranza per “il nuovo passo avanti” compiuto oggi dal paese: con il giuramento ufficiale di oggi, la storica leader democratica Aung San Suu Kyi è entrata ufficialmente a far parte del Parlamento birmano con gli altri membri del suo partito, la Lega Nazionale per la Democrazia. Dopo l’appello all’unità, lanciato dal Segretario Generale Onu, Ban Ki Moon, Aung San Suu Kyi ha deciso di non boicottare l’evento, come annunciato nei giorni precedenti.

Sua Ecc. Mons. Raymond Saw Po Ray, Presidente della Commissione “Giustizia e pace” della Conferenza Episcopale, interpellato dall’Agenzia Fides, commenta: “Siamo felici di questo passo: crediamo sia un miglioramento, per il cambiamento e il rinnovamento del paese”. “E’ un ulteriore buon segnale per il futuro” dopo molti altri che già vi sono stati, nota il Vescovo. Ma “prima di parlare di nuova era”, rimarca, bisogna ancora essere prudenti e dire che “siamo all’inizio di una nuova fase, dato che vi sono ancora molte sfide da affrontare”. Una di queste, ribadisce, è la pacificazione con le minoranze etniche: “Attualmente, si è raggiunto il cessate il fuoco in diversi focolai di conflitto con le minoranze etniche, ma nel Nord del paese, nell’area kachin, la situazione è ancora molto difficile e problematica, per diversi fattori, legati alla presenza dell’esercito e anche all’influenza di potenze straniere”.

La Chiesa cattolica, piccola minoranza, conclude il Vescovo, “sta lavorando nella società, con la popolazione, a fianco di funzionari civili e di altre comunità religiose, per dare un contributo al rinnovamento del paese”. (PA) (Agenzia Fides 2/5/2012)